



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e il Contrasto alla Povertà

PERCORSO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA PER LA STESURA DEL "NUOVO PIANO SOCIALE CITTADINO PER IL CONTRASTO ALLA GRAVE MARGINALITÀ ADULTA" E PER LA COSTITUZIONE DELLA "RETE CITTADINA PER IL CONTRASTO ALLA GRAVE MARGINALITÀ ADULTA"

VERBALE DI TAVOLO TEMATICO

TAVOLO TEMATICO: Servizi di accoglienza notturna

OGGETTO: Verbale dell'incontro del tavolo tematico del giorno 29/04/21.

Il giorno 29 Aprile 2021, alle ore 15:30, si è tenuta, mediante piattaforma telematica **ZOOM** (link <https://zoom.us/j/91873738930?pwd=UVF6cW5NUloxQnFScTM5bnRqdHc0dz09>) la riunione in oggetto, convocata a mezzo mail del 23/04/20 dal dott. A. J. Palma.

Sono presenti, per la facilitazione del tavolo:

- ✓ Maurizio Moscara, Facilitatore;
- ✓ Rosa Cortese, Verbalizzante.

Sono altresì presenti, per il Comune di Bari:

- ✓ Antonia Andriano – Ripartizione Servizi alla Persona;
- ✓ Anna Campioto – Ripartizione Servizi alla Persona;
- ✓ Loredana Logrieco – Municipio 5;
- ✓ Adriana Saragaglia – Ripartizione Servizi alla Persona;
- ✓ Elisabetta Zuccaro – Municipio 2.

Per le Associazioni e gli E.T.S. partecipanti, sono presenti:

- ✓ Roberto Cisaria – Equaltime Onlus;
- ✓ Francesco Legrottaglie - CAPS;
- ✓ Cecilia Greco – Periplo Odv;
- ✓ Marcello Palumbo – Help Att.

Il facilitatore, effettuato l'appello e confermate le presenze, apre la discussione focalizzando l'attenzione del gruppo sull'analisi del panorama attuale dei servizi di accoglienza notturna al fine di evidenziarne punti di forza, potenzialità e margini di miglioramento. Sotto questo aspetto evidenzia come sia fondamentale una analisi corretta dell'esistente in maniera tale da individuare



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e il Contrasto alla Povertà

quali sono i punti di forza dell'assetto esistente e quali invece i punti deboli; e così capire quali sono gli spazi di miglioramento e quali invece possono essere gli interventi integrativi rispetto a ciò che sembra mancare. Il facilitatore invita anche il gruppo a considerare come, complessivamente, l'offerta di servizi e attività da parte del Comune sia già capillare e di alta qualità.

Gli interventi dei partecipanti sottolineano l'importanza significativa delle strutture di accoglienza notturna sul territorio cittadino per una città che registra circa 520 situazioni di bisogno e mettono in luce, tra i punti di forza, la concreta possibilità di rispondere attraverso queste ultime ai bisogni complessi di persone e nuclei in stato di grave marginalità e povertà estrema, rappresentando un fondamentale punto di partenza per la realizzazione dei percorsi di empowerment.

Riflettendo sui complessi bisogni dell'utenza, comprensiva di persone e nuclei familiari per la maggior parte costituita da persone migranti, le assistenti sociali della ripartizione e dei municipi hanno riferito di una positiva collaborazione con le strutture di accoglienza notturna; al tempo stesso, congiuntamente agli operatori delle stesse strutture presenti alla riunione, riferiscono circa importanti difficoltà dell'utenza ad orientarsi nei servizi socio sanitari presenti sul territorio. Questo si ritiene dovuto alla gravissima privazione di risorse personali, economiche nonché, spesso, alla mancata conoscenza della lingua italiana e conseguente difficoltà di adattamento a differenti codici culturali dell'utenza stessa.

A volte, poi, l'offerta di servizi, pur essendo consistente appare frammentaria e ciò origina paradossalmente fenomeni di duplicazione delle attività che andrebbero evitati anche perché alla fine sono uno spreco.

Nel corso del dibattito vengono condivisi i seguenti punti:

- **Il diritto alla casa è un bisogno primario;**
- **La sistemazione alloggiativa deve comunque essere considerata alla stregua di un punto di partenza e non di arrivo;**
- E' fondamentale – da parte del servizio professionale e da parte delle organizzazioni di volontariato o dei soggetti del terzo settore – porsi in un **contesto di scambio e confronto e avviare così un virtuoso processo di relazioni e connessioni.**

Emergono anche le seguenti necessità e idee:

- In primo luogo viene sottolineata **la necessità di potenziare la mediazione interculturale, accompagnamento e orientamento dell'utenza nel ricco panorama dei servizi socio sanitari territoriali**



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e il Contrasto alla Povertà

per rendere effettivamente funzionale la pluralità degli stessi. Indubbiamente, più è alto il grado di complessità delle situazioni e maggiore deve essere la capacità di dare un risposta in termini di mediazione.

- **Una particolare attenzione va posta sulla cura dell'orientamento degli utenti in tema di integrazione socio sanitaria:** si tratta di un bisogno primario della persona e, in particolare, della persona che vive in uno stato di disagio e quindi si deve fare in modo che il processo di mediazione in questo campo sia particolarmente curato.
- Sul territorio dovrebbero essere individuate delle figure che possano concretamente **guidare l'utenza delle strutture di accoglienza notturna a conoscere la mappa dei servizi socioassistenziali del territorio e ad orientarsi in maniera funzionale rispetto ai propri bisogni.** Detta figura potrebbe individuarsi nel panorama di servizi esistente e, dunque, in figure professionali dello stesso Comune.
- Tuttavia, emerge e viene condiviso dal gruppo come sarebbe auspicabile **riuscire a creare una rete di cittadini del territorio disponibile ad assumere un ruolo di mediazione e di facilitazione nei processi di inclusione:** in tal modo, si creerebbe una virtuosa commistione tra utenti dei servizi e comunità territoriale in grado di generare nuova inclusione. Questo obiettivo deve essere preceduto da una preliminare operazione di educazione/formazione del territorio, finalizzata a rendere consapevole e responsabile quella parte di comunità che intende rendersi disponibile; e dotarla così di strumenti adeguati a cogliere le sensibilità e le diversità con le quali è chiamata a misurarsi.
- **Esigenza di ampliare la rete di servizi anche nel contesto dell'area metropolitana** perché le strutture cittadine finiscono con l'essere sovraccaricate e per evitare questo è fondamentale che i comuni contigui entrino in una logica di responsabilizzazione e, dunque, di cura diretta nei confronti dei più deboli.

Tutte le riflessioni fin qui descritte sono state condivise e fatte proprie dal gruppo.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e il Contrasto alla Povertà

Il successivo incontro, precedente alla seduta plenaria del 13 Maggio, viene fissato per Giovedì 6 maggio 2021 alle ore 14:00.

Alle ore 18,00, constatata l'assenza di interventi ulteriori, il facilitatore dichiara chiuso l'incontro.

Letto approvato e sottoscritto,

Il Facilitatore:

Il Verbalizzante: